



*Comunicato stampa della Società svizzera di economia alpestre SSEA**

Berna, 24 giugno 2026

Siccità – anche la situazione negli alpeggi si sta aggravando

A causa delle attuali condizioni meteorologiche, in alcuni alpeggi potrebbero presto verificarsi carenze di acqua per gli animali e di foraggio nei pascoli. La Società svizzera di economia alpestre (SSEA) invita gli alpeggi interessati a pianificare tempestivamente eventuali misure di emergenza. Gli alpeggi che dispongono di margine d'azione e di riserve dovrebbero invece offrire i propri posti liberi sulla piattaforma di posti d'alpeggio; questa misura può contribuire ad alleviare la situazione nelle aziende a valle fortemente colpite. I periodi di siccità mettono sempre più a dura prova l'approvvigionamento idrico di molti alpeggi. I proprietari degli alpeggi sono di conseguenza invitati con urgenza a ripensare le loro infrastrutture.

La Svizzera si trova ormai in piena estate, con temperature molto elevate e scarse prospettive di precipitazioni su vasta scala. Anche gli alpeggi non ne sono risparmiati. In molte regioni, in particolare nell'Arco del Giura, nell'Oberland bernese e nel Vallese, si profila presto una carenza di acqua per gli animali e di foraggio nei pascoli. A complicare la situazione si aggiunge il fatto che le riserve idriche sono in parte insufficienti. La causa è da ricercarsi nel ridotto manto nevoso presente all'inizio della primavera.

Pianificare le misure di emergenza con sufficiente anticipo

Gli alpeggi che dipendono dai voli in elicottero devono contattare con sufficiente anticipo il servizio di consulenza alpestre o la sezione cantonale della SSEA, oppure rivolgersi all'ufficio competente (di norma il Comune). Nell'ambito delle possibilità di sostegno alle attività civili (OAAM, RS 513.74) o dell'aiuto in caso di catastrofi, l'esercito può, a determinate condizioni, effettuare voli per l'approvvigionamento idrico. Occorre tuttavia prevedere un certo tempo di preparazione poiché sono necessari alcuni accertamenti preliminari.

Qualora si prospetti che, a causa della mancanza di acqua o di foraggio, non sia possibile raggiungere il 75% del carico normale previsto, la SSEA raccomanda di contattare con sufficiente anticipo l'ufficio dei pagamenti diretti del cantone competente e di presentare una richiesta. In questo modo è possibile evitare riduzioni dei contributi. Il mancato raggiungimento del carico animale a causa della siccità costituisce un caso di forza maggiore. Di norma, le richieste possono essere approvate dai Cantoni. Uno strumento utile per stimare il carico di bestiame previsto sul proprio alpeggio è il calcolatore UBG di Agate (menu «Previsione carico di bestiame»).

Offrire posti liberi negli alpeggi sulla piattaforma di posti d'alpeggio

In alcune regioni, le aziende che operano tutto l'anno sono colpite dalla siccità ancora più degli alpeggi. La SSEA invita quindi gli alpeggi che dispongono di posti liberi, foraggio sufficiente e acqua per gli animali a dare una mano alle aziende a valle e a pubblicare i posti disponibili sulla [piattaforma di posti d'alpeggio](#) di zalp.

Ripensare l'approvvigionamento idrico degli alpeggi

La SSEA esorta con urgenza gestrici, gestori, proprietarie e proprietari a riflettere sull'approvvigionamento idrico dei propri alpeggi. Già gli ultimi anni di siccità hanno dimostrato che anche le regioni alpestri tradizionalmente ricche di precipitazioni possono trovarsi in condizioni di carenza idrica. Per pianificare in modo oculato gli investimenti nell'approvvigionamento idrico ed evitarne di sbagliati, è fondamentale disporre di dati affidabili sul fabbisogno idrico dell'alpeggio e la sua disponibilità idrica. Un elemento chiave in tal senso è il rilevamento sistematico della disponibilità idrica. Ciò comprende in particolare un'osservazione a lungo termine attendibile, della durata di due o tre anni, durante la quale vengono regolarmente registrate le portate delle sorgenti, altre risorse idriche e i corsi d'acqua di deflusso. Per il rilevamento delle portate delle sorgenti, il gruppo di lavoro *Gestione delle risorse idriche nella zona di estivazione* del [Forum per la gestione sostenibile delle risorse idriche in agricoltura](#) mette a disposizione una pratica [scheda informativa](#).

Maggiori informazioni:

Ernst Wandfluh, Presidente SSEA, Tel: 079 210 71 87
Selina Droz, Direttrice SSEA, Tel: 079 892 44 22

*Le regioni di estivazione corrispondono a un terzo della superficie agricola utile svizzera, ovvero all'11% del territorio nazionale. Oltre 800'000 animali pascolano su queste superfici inerbite naturali durante i mesi estivi. I 6'600 alpeggi producono ogni anno circa 5'500 tonnellate di formaggio d'alpe.

La **Società svizzera di economia alpestre (SSEA)** è l'organizzazione nazionale dell'economia alpestre. Rappresenta gli interessi dei suoi membri in materia di gestione sostenibile degli alpeggi nella politica e nella società. Promuove il networking, lo scambio, il trasferimento di informazioni e conoscenze nel settore dell'economia alpestre a livello nazionale e internazionale. Supporta le aziende alpestri nella garanzia della qualità e delle vendite, nonché nell'aumento del valore aggiunto dei prodotti alpestri realizzati in condizioni uniche. Ulteriori informazioni: www.alpwirtschaft.ch